

Codice A1008D

D.D. 28 dicembre 2021, n. 736

Affidamento diretto a Formez P.A, ai sensi dell'art. 192 ("Regime speciale degli affidamenti in house") del decreto legislativo n. 50/2016, del servizio di organizzazione e realizzazione di n. 7 procedure concorsuali bandite nell'anno 2021, per un totale di n. 23.828 candidati ammessi alla prova preselettiva. Approvazione dello schema di convenzione e relativi impegni di spesa per un importo complessivo pari ad ..



ATTO DD 736/A1008D/2021

DEL 28/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1008D - Organizzazione e pianificazione delle risorse umane

OGGETTO: Affidamento diretto a Formez P.A, ai sensi dell'art. 192 ("Regime speciale degli affidamenti in house") del decreto legislativo n. 50/2016, del servizio di organizzazione e realizzazione di n. 7 procedure concorsuali bandite nell'anno 2021, per un totale di n. 23.828 candidati ammessi alla prova preselettiva. Approvazione dello schema di convenzione e relativi impegni di spesa per un importo complessivo pari ad euro 982.695,13 (F.C. IVA)

Premesso che:

gli artt. 6 e 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, vincolano l'assetto organizzativo di ogni Ente, sotto il profilo della dotazione di personale, non più ad una dotazione organica ottimale prefissata, cosiddetta dotazione teorica, ma al più dinamico concetto di "pianificazione triennale dei fabbisogni";

ai sensi del nuovo comma 2 dell'art. 6 sopra richiamato, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le pubbliche amministrazioni approvano, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, il suddetto "Piano triennale dei fabbisogni", in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché in armonia con le linee di indirizzo di cui al comma 6 ter;

nell'ambito del suddetto "Piano" le pubbliche amministrazioni indicano la consistenza della dotazione organica, e la sua eventuale rimodulazione, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria di tale eventuale rimodulazione e assicurano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso l'attuazione coordinata di processi di mobilità e di reclutamento di personale, anche con riferimento alle assunzioni obbligatorie di soggetti appartenenti a categorie protette, di cui alla legge n. 68/1999;

Regione Piemonte con D.G.R. n. 41-3429 in data 18 giugno 2021 “Articolo 6, comma 2 decreto legislativo 30 marzo 2001,n.165 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022” è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 per le strutture della Giunta Regionale - area comparto e dirigenza;

con la suddetta deliberazione è stata approvata, inoltre, la programmazione assunzionale del personale dirigente e non dirigente per il triennio 2020-2022, nonché autorizzata l'indizione e lo svolgimento di procedure concorsuali pubbliche alcune da bandire nell'anno 2021;

Atteso che:

il comma 300 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che le procedure concorsuali ivi contemplate sono svolte “secondo le indicazioni dei piani di fabbisogno di ciascuna amministrazione, mediante concorsi pubblici unici, per esami o per titoli ed esami, in relazione a figure professionali omogenee.” e possono essere espletate con modalità semplificate definite con Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione anche in deroga alla disciplina prevista dal DPR 487/1994, dal DPR 272/2004 e dal DPR 70/2013;

il succitato articolo prevede, inoltre, che “i predetti concorsi unici sono organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per il tramite della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, che si avvale dell'Associazione Formez PA”;

il successivo comma 360 stabilisce altresì che, “a decorrere dall'anno 2019 le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, procedono al reclutamento del personale secondo le modalità semplificate individuate con il decreto di cui al comma 300;

la legge 19 giugno 2019, n. 56 (“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”), introduce all'art. 3 “misure per accelerare le assunzioni mirate al ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni”, precisando altresì - al comma 6 del medesimo articolo - che le misure ivi contemplate sono adottate nelle more dell'entrata in vigore del decreto previsto dall'art. 1, comma 300, della richiamata legge n. 145/2018 (legge di bilancio per l'anno 2019);

sebbene le norme richiamate si applichino in via diretta alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, alle agenzie e agli enti pubblici non economici, tuttavia, l'art. 6, precisa –al comma 1 – che le disposizioni di cui all'articolo 1 e al succitato art. 3 recano norme di diretta attuazione dell'articolo 97 della Costituzione (.....) e costituiscono principi generali dell'ordinamento, mentre al comma 4 chiarisce che le “Regioni e gli Enti Locali, adeguano i propri ordinamenti alle disposizioni contenute nella medesima legge n. 56/2019”;

Preso atto che:

l'emergenza sanitaria in atto nel nostro Paese ha determinato la sospensione delle procedure concorsuali in atto, decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. Cura Italia), comportando altresì un allungamento dei tempi oltre che difficoltà operative per le procedure concorsuali da espletare;

tuttavia, l'urgenza del ricambio generazionale dopo lo svuotamento degli organici anche a causa dei pensionamenti per l'applicazione della cosiddetta «quota 100» ha reso improrogabile il processo di rinnovamento delle Amministrazioni pubbliche;

pertanto, al fine di dare nuovo impulso alle assunzioni nella pubblica amministrazione e nel rispetto delle misure di contrasto al fenomeno epidemiologico da Covid-19, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Rilancio), convertito con la legge 17 luglio 2020 n. 77 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», ha riscritto le modalità di accesso al pubblico impiego, individuando misure di accelerazione e semplificazione delle procedure concorsuali attraverso il ricorso alla delocalizzazione delle sedi di esame e l'utilizzo di tecnologia digitale, misure che pur costituendo un obbligo per le sole amministrazioni che procedono attraverso la commissione Ripam, rappresentano tuttavia un indirizzo operativo per le altre;

Considerato che:

Regione Piemonte, come da programmazione di cui alla citata D.G.R. n. 41-3429 del 18 giugno 2021 “, ha avviato, nell'anno corrente, sette procedure concorsuali (bandi da 192 a 198) per il reclutamento di personale del comparto, per complessivi n. 7 profili professionali, per un numero di posti pari a 330 unità di personale a tempo indeterminato di categoria C e D;

Regione Piemonte ha necessità di avvalersi, nell'ambito degli strumenti previsti dal Codice degli appalti e delle concessioni d.Lgs. 50/2016, di un affidamento indubbiamente più celere ed in forma semplificata per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi anche della realizzazione del servizio;

l'esigenza di una azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa l'economicità del valore dell'affidamento temperata alle peculiarità e alla complessità connesse al servizio da realizzare;

l'in house providing è lo strumento che consente alle amministrazioni pubbliche di attribuirsi l'effettiva e sostanziale gestione del servizio, configurando una sorta di «amministrazione diretta» del servizio stesso includendo, al contempo, i vantaggi del metodo imprenditoriale di gestione;

l'art. 5, commi 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9 e l'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, fissano le regole dell'in house providing ovvero dell'affidamento diretto a soggetti formalmente terzi, ma sostanzialmente facenti parte dell'organizzazione complessiva dell'Amministrazione stessa;

le linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016”, approvate dal consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e aggiornate con Delibera n. 951 del 20 settembre 2017 disciplinano il procedimento per l'iscrizione nel suddetto elenco;

il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, recante la disciplina di riorganizzazione del “Centro di formazione Studi (Formez)”, denominato “Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA” all'articolo 1 stabilisce che il Formez PA è un'associazione con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica che rende, altresì, parere preventivo vincolante in ordine alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, alla nomina del Direttore generale, alla costituzione di nuove società, agli atti di

straordinaria amministrazione e che le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province, i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, possono entrare a far parte dell'associazione;

all'articolo 2 il citato decreto legislativo stabilisce che le amministrazioni dello Stato e le altre amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA, tra l'altro, per specifiche attività finalizzate a predisporre modelli formativi idonei a favorire la qualificazione del personale delle amministrazioni regionali e locali per l'acquisizione di nuove professionalità e fornitura di servizi e/o assistenza tecnica;

il Piano Strategico Formez PA 2014-2016 ha individuato la nuova mission dell'Associazione articolata in tre funzioni: supporto all'attuazione delle riforme, promozione dell'innovazione e rafforzamento della capacità amministrativa;

lo Statuto del Formez PA all'art. 4 "Associati e quote" prevede che il Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti associati ai sensi della normativa comunitaria;

la Delibera n. 381 del 5 aprile 2017 dell'ANAC riconosce Formez PA come organismo in house rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica, alle amministrazioni dello Stato e agli enti associati;

l'A.N.A.C., con delibera n. 1042 del 14/11/2018 ha deliberato, altresì, l'iscrizione al sopra citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a FORMEZ PA;

Atteso che

Regione Piemonte con D.G.R. n. 16-1964 in data 18 settembre 2020 ha aderito all'Associazione "Formez P.A." dando mandato al Dirigente del Settore "Attività legislativa e consulenza giuridica" di compiere gli atti necessari per provvedere agli adempimenti riguardanti il versamento della quota associativa;

quindi, il Settore Organizzazione e Pianificazione delle Risorse Umane, incaricato dello svolgimento delle procedure concorsuali, con nota prot. n. 70895 in data 30 novembre 2021 ha chiesto a Formez PA di formulare una proposta tecnica e un preventivo di spesa per lo svolgimento del servizio di organizzazione e realizzazione di 7 concorsi pubblici per il reclutamento di personale di categoria C e D, per complessivi 7 profili professionali, per un numero di posti paria 330 unità di personale a tempo indeterminato, dettagliando le specificità dei servizi richiesti per ogni singola procedura concorsuale;

con nota email del 23 dicembre 2021 il Formez P.A. ha inviato lo schema di Convenzione disciplinante la realizzazione del servizio relativo alle 7 procedure concorsuali summenzionate, specificando all'art. 6 rubricato "Finanziamento e rendicontazione" della citata Convenzione le modalità di svolgimento del servizio di riscossione delle quote di partecipazione versate dai candidati, accettato con delega all'incasso a titolo di riscuotitore speciale con tutti gli obblighi e le conseguenze previste dalla legge, per conto di Regione Piemonte;

Dato atto che:

la scelta dell'individuazione dell'organismo in house Formez P.A. aderisce a logiche di

economicità, celerità e buon andamento dell'agire amministrativo;

il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal Piano Triennale e dai relativi aggiornamenti annuali, è tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle Pubbliche Amministrazioni centrali, alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in costante rapporto con il Settore di riferimento tecnico;

le attività definite per le procedure concorsuali svolte dall'affidatario rientrano in gran parte nel novero dell'attività istituzionale e sono, pertanto, da considerarsi escluse dal campo di applicazione IVA, ai sensi dell'art. 2 del D.LGS 6/2010 consentendo all'amministrazione, di conseguenza, un risparmio del 22%;

le attività dell'Istituto vengono realizzate in regime di equilibrio di bilancio, con ottimizzazione e razionalizzazione della produttività del personale;

il bilancio di Formez PA è inserito in quello consolidato dello Stato e tutta la spesa è orientata verso finalità pubbliche essendo l'Istituto sottoposto al controllo, alla vigilanza ed ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica che detiene la quota maggioritaria dell'associazione;

l'attività istituzionale di Formez PA non è perseguita con finalità di lucro essendo focalizzata all'attuazione delle politiche di riforma e modernizzazione della PA e più in generale della strategia di promozione dell'innovazione e di rafforzamento della capacità amministrativa, prevista dalle politiche di sviluppo dell'UE e promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso attività di accompagnamento e assistenza tecnica;

i servizi di Formez P.A. sono altamente specialistici e difficilmente standardizzabili;

l'organismo è in grado di assicurare una più veloce ed efficace realizzazione delle attività oggetto di affidamento consentendo un migliore rapporto fra costi e benefici delle relative attività, nonché una migliore qualità delle stesse grazie al ricorso all'esperienza, alle competenze e alle conoscenze delle metodologie innovative di cui è in possesso, assicurando, altresì, un'ottimale utilizzo delle risorse pubbliche;

Considerato che

le attività del citato progetto trasmesso dal Formez con nota email del 23 dicembre 2021 risultano coerenti con le attività indicate nel citato art. 2 del D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e nello statuto di Formez PA, come integrato dalla nuova mission istituzionale;

dall'analisi del piano finanziario, in considerazione delle singole voci di dettaglio, l'offerta risulta congrua, sorretta da serietà, sostenibilità e realizzabilità della stessa, come da relazione allegata al presente provvedimento;

la congruità economica può essere valutata in relazione al fatto che Formez P.A. rendiconta puntualmente i costi effettivamente sostenuti riguardo al personale utilizzato ed attua le attività oggetto di affidamento senza realizzare alcun margine;

il know how tecnico professionale consolidato nelle attività oggetto di affidamento consente di ottimizzare, per ciascuna attività, l'efficienza e l'efficacia degli interventi minimizzando i costi;

trattandosi di affidamento in house providing la valutazione di congruità economica non viene realizzata parametrando i prezzi di mercato dei servizi richiesti ma, in prevalenza, con il metodo della parametrizzazione dei costi relativi alle ore lavorate dalle unità impiegate per lo svolgimento delle attività;

Ritenuto

in ragione di quanto esposto, di approvare il progetto di “Attività di supporto all’organizzazione e realizzazione delle prove preselettive e selettive relative a sette procedure concorsuali della Regione Piemonte per l’assunzione di complessive 330 unità di personale a tempo pieno e indeterminato di categoria C e D” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento redatto dal Formez P.A.e acquisito con nota email del 23 dicembre 2021;

di affidare , ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, a Formez PA la realizzazione del citato progetto e di approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento e i relativi allegati A e B di cui formano parte integrante e sostanziale volti a regolare i rapporti tra Regione Piemonte e Formez PA;

di dover dare idonea copertura alle spese previste, mediante l'assunzione di idonei impegni di spesa sul bilancio gestionale finanziario 2021-2023, annualità 2022, per un importo complessivo di € 982.695,13 (Fuori Campo IVA) in favore di Formez P.A. viale Marx n. 15 – 00137 Roma C.F 80048080636 – Partita IVA 06416011002 (codice fornitore n. 98001), nel seguente modo:

Capitolo	Anno	Importo
118477	2022	€ 895.000,00
141045	2022	€ 87.695,13

da liquidarsi a Formez PA come da cronoprogramma stabilito all’art. 6 dell’allegato schema di Convenzione che qui si intende integralmente riportato:

L'importo di cui al punto 1) è definito sulla base di un numero di candidature già acquisite pari a n. 23.828 candidati ammessi alla prova preselettiva e di un numero complessivo di candidati ammessi alle prove scritte stimato pari a n. 2.000 compresi gli esonerati alla prova preselettiva e gli ex equo.

Con la stipula della presente Convenzione la Regione Piemonte autorizza Formez PA a richiedere i pagamenti intermedi ed il saldo con le modalità indicate nei punti 5-6-7.

Una prima anticipazione pari al 80% del costo complessivo delle attività dopo la sottoscrizione della presente convenzione, previa presentazione della richiesta di pagamento dell’anticipazione e della nota di debito elettronica.

Una seconda anticipazione pari al 10 % del costo complessivo delle attività prima della seconda prova scritta previa presentazione della richiesta di pagamento dell’anticipazione e della nota di debito elettronica.

Il pagamento del saldo previa presentazione della seguente documentazione, firmata digitalmente dal Vice Direttore Generale Vicario del Formez PA:

- formale comunicazione della data di conclusione delle attività;

- richiesta di erogazione del saldo;
- relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 27 D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese sostenute per la realizzazione delle attività.
- rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di **Piano Finanziario** contenuto nel progetto;
- dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.

Visto che per l'affidamento a società in house non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG e, pertanto, si tratta di transazioni non soggette agli obblighi di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010 art. 3;

Visto che per quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs n. 6/2010, l'attività svolta direttamente da Formez P.A. è considerata attività istituzionale e come tale è da ritenersi fuoricampo applicazione IVA;

Visto il DURC di Formez P.A. risultante regolare;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali ed disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione di informazioni da parte delle PP.AA."
- D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017)
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione ed dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte"
- Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023"

- D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1-3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."
- Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie
- D.G.R. n. 41-3429 in data 18 giugno 2021 "Articolo 6, comma 2 decreto legislativo 30 marzo 2001,n.165 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022
- D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di formazione Studi (Formez)
- Delibera n. 381 del 5 aprile 2017 dell'ANAC
- Delibera n. 1042 del 14/11/2018 dell'ANAC
- D.G.R. n. 16-1964 in data 18 settembre 2020 "Promozione della semplificazione amministrativa. Azioni per il rafforzamento della capacità amministrativa degli Sportelli unici per le attività produttive e per la formazione degli stakeholders. Revoca della D.G.R. 77-755 del 17 dicembre 2019. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020-2022 ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i "
- Vista la bozza di convenzione
- Visto il capitolo 118477 "SPESE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO E ASSISTENZA SPECIALISTICA PER PROGETTI DI INTERESSE DELLA DIREZIONE" annualità 2022 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità
- Visto il capitolo 141045 "SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI" annualità 2022 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità

determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

- di affidare , ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, a Formez PA la realizzazione del citato progetto e di approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento e i relativi allegati A e B di cui formano parte integrante e sostanziale volti a regolare i rapporti tra REGIONE PIEMONTE e Formez PA;
- di dover dare idonea copertura alle spese previste, mediante l'assunzione di idonei impegni di spesa sul bilancio gestionale finanziario 2021-2023, annualità 2022, per un importo complessivo di € 982.695,13 (Fuori Campo IVA) in favore di Formez P.A. viale Marx n. 15 – 00137 Roma C.F 80048080636 – Partita IVA 06416011002 (codice fornitore n. 98001), nel seguente modo:

Capitolo	Anno	Importo
118477	2022	€ 895.000,00
141045	2022	€ 87.695,13

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate

agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

- di indicare quale codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture, il codice univoco ufficio IPA PT6DEI;
- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo quanto stabilito all'art. 6 della Convenzione qui approvata, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- di disporre ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione e Trasparenza", dei seguenti dati:

Beneficiario: Formez P. viale Marx n. 15 – 00137 Roma C.F 80048080636 – Partita IVA 06416011002 (codice fornitore n. 98001 Importo: € 982.695,13

IL DIRIGENTE (A1008D - Organizzazione e pianificazione delle risorse umane)

Firmato digitalmente da Andrea De Leo